



San Leonardo

1724

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



San Leonardo

1724

SOMMARIO

L'AZIENDA

pag. 4

PILASTRO AMBIENTALE

pag. 10

PILASTRO SOCIALE

pag. 19

PILASTRO ECONOMICO

pag. 24

OBIETTIVI STRATEGICI E MIGLIORAMENTI

pag. 27

DIFFUSIONE, STAKEHOLDER E TRASPARENZA

pag. 30

ALLEGATI E NOTA METODOLOGICA

pag. 32

CONTATTI

pag. 33



L'AZIENDA

(Requisiti Equalitas: 5.1.1, 5.1.2)

La storia

Più di mille anni fa San Leonardo era un monastero, da tre secoli è la residenza dei Marchesi Guerrieri Gonzaga che ne sono appassionati custodi.

Fin dal Medioevo, San Leonardo ospitava una piccola comunità amministrata dai frati Crociferi, che avevano dato vita a un hospitium per viandanti. Qui si praticavano anche l'agricoltura, l'allevamento di animali e la produzione di vari manufatti. Nel corso dei secoli, San Leonardo ha visto crescere gradualmente gli scambi, evolvendosi da organizzazione monastica a struttura orientata soprattutto alla produzione vinicola.

Il 1724 segna un punto di svolta: è la data in cui il commercio del vino a San Leonardo è documentato per la prima volta ufficialmente. Da allora si consolida la sua posizione come centro di eccellenza nella produzione vinicola della regione. San Leonardo è un mondo antico dove le pazienti pratiche di cantina, ancora assolutamente artigianali, regalano autentici gioielli dell'enologia italiana, vini che si distinguono per freschezza, armonia e un'innata eleganza.



L'AZIENDA

La famiglia

L'anima di San Leonardo è legata a doppio filo alla famiglia Guerrieri Gonzaga, viticoltori a San Leonardo sin dal XVIII secolo, che si inseriscono nell'affascinante vicenda plurisecolare della tenuta. La lunga tradizione familiare riecheggia in ogni angolo dell'azienda.

Una prima riorganizzazione della tenuta avviene all'inizio del Novecento grazie al padre del Marchese Carlo, appassionato di enologia. Ma è proprio Carlo il primo vero enologo della famiglia, la sua formazione è stata dettata non solo dalla prospettiva di gestire in prima persona il patrimonio agricolo familiare, ma soprattutto da una viva curiosità per i grandi vini, Bordeaux in primis.

Al suo fianco dal 2001 il figlio Anselmo, anima di un ulteriore processo innovativo. Oggi amministratore dell'azienda, è impegnato a tempo pieno nella sua gestione e, come il padre, è innamorato di questa terra trentina, dei suoi orizzonti, delle sue montagne e dei suoi profumi.



L'AZIENDA

Terroir e clima

La tenuta San Leonardo si trova nella parte più a sud del Trentino Alto Adige, in Vallagarina nella provincia di Trento. 300 ettari, di cui 30 coltivati a vigneto, protetti dalle imponenti montagne trentine che smorzano i freddi venti nordici e accolgono le temperate brezze del Lago di Garda.

Il clima è una delle ragioni che rendono unico il profilo dei vini di San Leonardo. La montagna si fa sentire con le sue temperature rigide e le consistenti precipitazioni, nevose in inverno e piovose in estate. Inoltre, la valle in cui sorge San Leonardo accoglie quotidianamente l'Ora, il vento tiepido proveniente dal Lago di Garda, che risale il grande fiume e crea un ambiente asciutto e temperato.

A San Leonardo convivono clima alpino e mediterraneo, in un felice contrasto che si esprime tra l'altro nelle decise escursioni termiche tra giorno e notte, grazie alle quali la maturazione delle uve procede in maniera graduale e il corredo aromatico si arricchisce. Fondamentale è anche l'intensità della radiazione luminosa, elevata ma distribuita in modo equilibrato nell'arco della giornata. La particolare conformazione della Vallagarina e la presenza delle montagne che la delimitano determinano, soprattutto nei mesi più caldi, un naturale ombreggiamento dei vigneti rispetto alle aree viticole più meridionali e pianeggianti. Nelle giornate estive, i vigneti di San Leonardo beneficiano mediamente di circa tre-quattro ore in più di ombreggiamento naturale, riducendo l'esposizione diretta nelle ore di maggiore irraggiamento. Questo equilibrio tra luce e ombra contribuisce a contenere gli stress termici della vite, favorendo una maturazione graduale delle uve e preservandone freschezza, eleganza e complessità aromatica.

La tenuta costituisce un ambiente unico, che comprende boschi rigogliosi fino alle vigne adagate sulle pendici dei Monti Lessini proprio di fronte al Monte Baldo chiamato "il giardino d'Europa", per la straordinaria collezione di biodiversità che custodisce il 43% dell'intera flora alpina europea, la metà di tutte le specie di orchidee italiane (oltre 60) e ben il 40% delle specie di farfalle conosciute (2.085). Dal punto di vista geologico, i vigneti della tenuta San Leonardo presentano una notevole variabilità pedologica. Nella parte storica della proprietà prevalgono terreni di origine alluvionale, depositati nel corso dei secoli dal fiume Adige, ricchi di minerali e caratterizzati da un buon equilibrio tra fertilità e drenaggio. I vigneti posti sulle pendici dei Monti Lessini presentano invece suoli con una maggiore componente calcarea e dolomitica, derivante anche dai materiali trasportati nel tempo dai torrenti che scendono dai rilievi circostanti. Questa diversità pedologica rappresenta uno degli elementi distintivi del terroir di San Leonardo e contribuisce alla complessità e all'identità dei suoi vini. Per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua, la tenuta dispone di risorse idriche di alta qualità provenienti principalmente da falde acquifere sotterranee. Queste falde costituiscono un importante serbatoio d'acqua dolce che contribuisce all'irrigazione delle vigne e al sostentamento degli ecosistemi locali.

L'AZIENDA

Inquadramento della filiera produttiva e governance (5.1.1, 5.1.2, 5.1.4)

La tenuta San Leonardo è strutturata su due entità giuridiche tra loro integrate, che operano in modo coordinato lungo l'intera filiera vitivinicola:

- **San Leonardo S.a.s. di Anselmo Guerrieri Gonzaga & C.:** gestione agronomica dei vigneti, produzione delle uve, vinificazione e imbottigliamento dei vini rossi tranquilli, oltre alla logistica interna.
- **San Leonardo S.r.l.:** attività di commercializzazione, promozione, distribuzione, comunicazione e gestione dell'ospitalità.

Il Sistema di Gestione della Sostenibilità Equalitas si applica alla San Leonardo S.a.s., come definito dal certificato rilasciato da CSQA, e comprende le attività di conduzione del vigneto, produzione di uve, vinificazione e imbottigliamento dei vini rossi tranquilli.

La San Leonardo S.r.l., pur non rientrando formalmente nel campo di applicazione della certificazione Equalitas, rappresenta una componente integrata del sistema aziendale e contribuisce alla gestione complessiva della sostenibilità, in particolare per gli aspetti commerciali, logistici e di comunicazione.

Questa articolazione consente di garantire continuità operativa, tracciabilità lungo tutta la filiera e coerenza tra attività produttive e gestione commerciale, in linea con i principi dello standard Equalitas.



L'AZIENDA

La governance aziendale (5.1.2)

- **Amministratore Delegato:** Anselmo Guerrieri Gonzaga
- **Direttore Generale:** Luigino Tinelli
- **Responsabile Produzione, Equalitas e HACCP:** Antonio Benvenuti
- **Enologo consulente:** Carlo Ferrini
- **Agronomo:** Patrizio Gasparinetti
- **RSPP:** Gianni Cainelli

Le attività operative si articolano nei seguenti reparti:

- Amministrazione
- Cantina e imbottigliamento
- Vigneti e verde
- Ospitalità e accoglienza
- Comunicazione e Marketing
- Vendite

Nel corso del 2025 la tenuta ha avviato un percorso di evoluzione organizzativa volto a rafforzare il coordinamento tra le diverse funzioni aziendali, in coerenza con lo sviluppo del Sistema di Gestione Equalitas. Tale percorso è proseguito nel 2026 con l'aggiornamento dei ruoli e delle responsabilità organizzative.

Superfici aziendali

La tenuta San Leonardo dispone complessivamente di **3.044 m²** di superfici coperte, suddivise tra aree produttive, amministrative, di accoglienza e culturali.

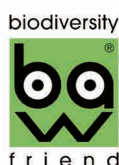
La classificazione delle superfici è formalizzata nel **Registro Superfici Aziendali (SR/EQU/29)** e consente una gestione strutturata e coerente degli spazi, in linea con l'organizzazione aziendale e con i principi di tracciabilità e trasparenza del sistema Equalitas.

Cantina	1270 m ²
Accoglienza ed Enoturismo	150 m ²
Uffici	148 m ²
Servizi Tecnici	124 m ²
Depositi	1050 m ²
Cultura e Memoria Storica	290 m ²

L'AZIENDA

Certificazioni (5.1.5)

- Equalitas - Cantina Sostenibile
- V-Label Vegan
- Biodiversity Friend (WBA – World Biodiversity Association)
- Biologico (certificazione Bios)
- FSC per le etichette e carta velina (tramite fornitore)



Nel corso del 2025 la tenuta ha mantenuto attive le certificazioni sopra riportate, confermando un sistema di gestione strutturato e coerente con i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Gestione documentale e tracciabilità (5.2.1)

La tenuta San Leonardo adotta un sistema di gestione documentale strutturato, basato su registrazioni digitali e supporti informatici che garantiscono tracciabilità, coerenza e accessibilità delle informazioni lungo l'intera filiera produttiva.

La tracciabilità è assicurata attraverso un sistema integrato che collega le diverse fasi operative, dalla gestione del vigneto fino all'imbottigliamento e alla distribuzione del prodotto. Ogni fase è supportata da registri ufficiali e documentazione interna, che consentono la ricostruzione puntuale dei processi e dei lotti produttivi.

Il sistema si basa sull'utilizzo di registri vitivinicoli ufficiali, strumenti gestionali aziendali e documentazione tecnica interna, garantendo continuità documentale e piena leggibilità in sede di verifica.

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di consolidamento della gestione digitale dei dati, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra le diverse aree aziendali e rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema di tracciabilità. In questo contesto, sono stati introdotti strumenti aggiuntivi di tutela del prodotto, tra cui sistemi di autenticazione applicati alle referenze aziendali, a garanzia della trasparenza e della protezione del consumatore.

PILASTRO AMBIENTALE

(Requisiti Equalitas: 5.2.2, 5.2.9)

La sostenibilità ambientale rappresenta uno dei pilastri fondamentali della gestione della tenuta San Leonardo e si sviluppa attraverso un approccio integrato che coinvolge il vigneto, la cantina e il territorio.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito nel proprio percorso di attenzione e responsabilità verso l'ambiente, attraverso il monitoraggio delle risorse e l'adozione di pratiche agronomiche e gestionali orientate all'equilibrio e alla qualità.

L'annata è stata caratterizzata da condizioni climatiche complesse, che hanno richiesto un impegno particolare nella gestione tecnica. In questo contesto, la tenuta ha operato con un approccio consapevole, basato sull'osservazione, sull'esperienza e sul supporto di strumenti di monitoraggio.

Le principali aree di intervento riguardano la gestione dell'energia, della risorsa idrica, della biodiversità e dei materiali, in un'ottica di miglioramento continuo e di rispetto del territorio.



PILASTRO AMBIENTALE

Gestione energetica (5.2.2)

Nel 2025 i consumi elettrici della tenuta sono stati monitorati in modo strutturato, confermando l'attenzione alla gestione efficiente delle risorse energetiche.

Nel corso dell'anno è stato completato l'impianto fotovoltaico aziendale, che ha portato la capacità complessiva installata a circa 60 kW, integrando il sistema già esistente.

L'impianto consente di coprire una quota significativa del fabbisogno energetico aziendale, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento dell'autonomia energetica della tenuta.

L'approvvigionamento energetico residuo avviene tramite fornitori che utilizzano, in larga parte, energia proveniente da fonti rinnovabili.

Il monitoraggio dei consumi e dei costi energetici è integrato nel sistema di gestione aziendale e rappresenta uno strumento di supporto alle decisioni e al miglioramento continuo.

Gestione idrica e irrigazione (5.2.3)

Nel corso del 2025 la tenuta San Leonardo ha monitorato l'utilizzo della risorsa idrica in ambito agricolo attraverso il sistema QdC, con particolare riferimento agli apporti irrigui nei vigneti.

Gli apporti irrigui complessivi registrati nel 2025 risultano pari a circa **30.400 m³**, distribuiti in modo mirato in funzione delle condizioni climatiche stagionali, dello stato vegetativo delle piante e delle esigenze agronomiche delle diverse zone aziendali.

La gestione irrigua è supportata dal monitoraggio meteorologico aziendale, dall'osservazione diretta dei vigneti e dalle valutazioni tecniche agronomiche. L'irrigazione continua a essere utilizzata come strumento di soccorso e supporto, non come pratica sistematica.

L'approvvigionamento idrico per uso agricolo avviene tramite pozzo aziendale, mentre per le attività di cantina e servizi viene utilizzata la rete acquedottistica.

Nel corso del 2025 non si sono registrate criticità legate alla disponibilità della risorsa idrica.

PILASTRO AMBIENTALE

Biodiversità e gestione del territorio (5.2.4)

La tenuta San Leonardo gestisce un patrimonio territoriale articolato e diversificato, che comprende vigneti, aree agricole e circa **218 ettari di bosco**, inclusi nella **ZSC Monti Lessini Ovest** (rete Natura 2000). Tale contesto contribuisce in modo significativo alla tutela di habitat naturali e specie protette, rappresentando un elemento centrale dell'equilibrio ambientale aziendale.

All'interno della tenuta è attivo un apiario con produzione di **mieli monoflora e millefiori** (acacia, castagno, tiglio), che costituisce un indicatore concreto della qualità ambientale e della salubrità degli ecosistemi. La presenza di siepi, fasce inerbite e il mantenimento di un paesaggio agricolo equilibrato favoriscono la biodiversità funzionale e la presenza di fauna utile, contribuendo alla stabilità dell'ecosistema agrario.

Dal 2019 è inoltre attivo un progetto di **selezione massale del Carmenère**, realizzato in collaborazione con un vivaista trentino, finalizzato alla valorizzazione e conservazione del patrimonio genetico aziendale. I giardini storici della tenuta, annoverati tra i Grandi Giardini Italiani e curati dall'architetto paesaggista Filippo Pizzoni, rappresentano un ulteriore elemento di valore, contribuendo alla biodiversità e all'equilibrio paesaggistico complessivo.

L'impegno della tenuta nella tutela della biodiversità è inoltre riconosciuto attraverso la certificazione Biodiversity Friend®, promossa dalla World Biodiversity Association, che attesta l'adozione di pratiche agricole e gestionali orientate alla salvaguardia degli ecosistemi e al mantenimento degli equilibri naturali.

Per l'elenco completo delle certificazioni attive si rimanda al riepilogo iniziale del presente documento.



PILASTRO AMBIENTALE

Gestione dei materiali e del packaging (5.2.5)

La tenuta San Leonardo adotta criteri di approvvigionamento responsabile per i materiali utilizzati nel confezionamento dei propri vini, in coerenza con i principi di riduzione dell'impatto ambientale e di attenzione al ciclo di vita dei prodotti.

Nel corso del 2025 è proseguito l'impegno verso soluzioni di packaging più sostenibili, attraverso l'utilizzo di **bottiglie alleggerite**, ove compatibile con le esigenze di conservazione e qualità del vino. Le **etichette** provengono da fornitori certificati **FSC**, mentre i materiali di confezionamento, come i **cartoni**, sono realizzati prevalentemente con componenti riciclati. Per alcune linee iconiche vengono utilizzati anche supporti in **legno certificato**.

La selezione di tappi e capsule avviene tenendo conto sia delle prestazioni tecniche sia degli aspetti legati alla sostenibilità e al ciclo di vita dei materiali.

Tutti i vini rossi della tenuta (San Leonardo, Carmenère, Villa Gresti, Terre) sono certificati **V-Label Vegan**, a conferma di un approccio coerente lungo l'intera filiera produttiva.

L'obiettivo aziendale è quello di ridurre progressivamente il peso complessivo del packaging, promuovere l'impiego di materiali a minor impatto ambientale e consolidare una filiera sempre più coerente con i valori di sostenibilità della tenuta.



PILASTRO AMBIENTALE

Gestione reflui e rifiuti (5.2.6, 5.2.7)

La gestione dei reflui e dei rifiuti rappresenta un aspetto centrale dell'impegno ambientale della tenuta San Leonardo ed è organizzata in modo strutturato e conforme alla normativa vigente.

Nel corso del 2025 l'azienda ha mantenuto una chiara distinzione tra sottoprodotti vitivinicoli, rifiuti speciali documentati e rifiuti assimilati agli urbani, garantendo per ciascuna categoria modalità di gestione tracciabili e coerenti.

I **sottoprodotti vitivinicoli**, non classificati come rifiuti, comprendono vinacce, fecce e raspi. Le vinacce e le fecce sono conferite a operatori autorizzati con tracciabilità tramite MVV, mentre i raspi sono reimpiegati in ambito agronomico su particelle aziendali identificate. Tali materiali vengono quindi valorizzati all'interno della filiera vitivinicola o riutilizzati nella gestione agricola.

Per quanto riguarda i **rifiuti speciali**, la tenuta garantisce la piena tracciabilità attraverso formulari di identificazione (FIR) e conferimenti a operatori autorizzati. Tra le principali tipologie rientrano i reflui di cantina e gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, gestiti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006.

I **rifiuti assimilati** agli urbani (carta, plastica, vetro, rifiuto secco residuo e organico) sono conferiti tramite il servizio pubblico locale. Il personale aziendale è formato sulle corrette modalità di raccolta differenziata e separazione dei materiali.

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di miglioramento nella gestione dei reflui e dei rifiuti, anche attraverso la pianificazione di interventi specifici volti a rafforzare il controllo e la sostenibilità delle operazioni aziendali, tra cui la realizzazione di un sistema dedicato alla gestione delle acque di lavaggio dei mezzi agricoli.

Tipologia	Quantità	Gestione
Reflui di cantina	90.000 kg	Conferimento a operatore autorizzato (FIR)
Imballaggi contenenti residui fitosanitari	120 kg	Conferimento tramite circuito autorizzato

PILASTRO AMBIENTALE

Monitoraggio maturazione uve (5.2.9)

Nel corso del 2025 il monitoraggio della maturazione delle uve è stato condotto attraverso sopralluoghi in campo e valutazioni dirette da parte del panel tecnico interno, composto dall'agronomo e dal responsabile di produzione.

L'approccio adottato si basa sull'osservazione dello stato vegetativo, sulla degustazione delle bacche e sull'esperienza maturata nel tempo, consentendo di seguire l'evoluzione della maturità delle diverse varietà in modo puntuale e coerente con gli obiettivi enologici aziendali.

Pur in assenza di una raccolta sistematica e strutturata di dati analitici, tale metodologia ha garantito un controllo efficace del processo decisionale legato alla vendemmia.

Nel corso del 2025 è stato avviato un percorso di evoluzione del sistema di monitoraggio, finalizzato a integrare progressivamente le valutazioni qualitative con strumenti di rilevazione più strutturati, in un'ottica di miglioramento continuo.



PILASTRO AMBIENTALE

Emissioni in atmosfera e mobilità (5.2.10)

La tenuta San Leonardo monitora i principali aspetti legati alle emissioni in atmosfera attraverso un approccio progressivo e coerente con il proprio percorso di sostenibilità.

Alla data del 2025 non è ancora disponibile un calcolo ufficiale della **carbon footprint** aziendale; l'azienda ha tuttavia avviato un percorso di analisi finalizzato alla sua definizione, prevista entro il 2026. Il contesto territoriale della tenuta, caratterizzato dalla presenza di un'**ampia superficie boscata**, contribuisce in modo significativo all'equilibrio ambientale complessivo, svolgendo una funzione naturale di assorbimento della CO₂.

Parallelamente, l'azienda promuove pratiche volte alla riduzione degli impatti legati alla mobilità e alla logistica interna, favorendo soluzioni semplici ed efficaci, come l'utilizzo di mezzi leggeri per gli spostamenti aziendali e l'ottimizzazione dei flussi tra vigneti e cantina.

Utilizzo di prodotti fitosanitari ed enologici (5.2.11)

La gestione dei prodotti fitosanitari ed enologici è improntata a criteri di responsabilità, sicurezza e coerenza con i principi del Sistema di Gestione Equalitas.

Nel corso del 2025 i vigneti aziendali sono stati condotti secondo il metodo biologico, con l'impiego esclusivo di **principi attivi autorizzati** e registrati nel **Quaderno di Campagna**.

L'approccio agronomico adottato è di tipo preventivo e si basa sull'equilibrio vegetativo della pianta, sull'osservazione diretta del vigneto e sul supporto di strumenti di monitoraggio, tra cui sistemi previsionali e dati meteorologici aziendali.

In cantina l'**utilizzo di coadiuvanti ed additivi è ridotto al minimo** e orientato alla scelta di prodotti **compatibili** con i **requisiti Equalitas** e con la **certificazione V-Label Vegan**.

PILASTRO AMBIENTALE

Indicatori di performance ambientale ed economica

(perimetro cantina)

Gli indicatori ambientali ed economici fanno riferimento **esclusivamente al perimetro della cantina certificata Equalitas** e sono calcolati su base annua, **normalizzati sul numero di bottiglie prodotte**.

Il confronto storico è effettuato a partire dal **2023**, primo anno di certificazione, al fine di garantire omogeneità metodologica e coerenza nell'analisi dei dati.

I consumi idrici **ICAB1** e **ICAB2** si riferiscono unicamente all'**acqua potabile utilizzata in cantina**; l'acqua destinata all'irrigazione dei vigneti è rendicontata separatamente nella sezione agricola.

Il perimetro di riferimento è pari a circa 250.000 bottiglie di vini rossi tranquilli.



PILASTRO AMBIENTALE

Evoluzione degli indicatori principali (2023-2025)

Tabella - Indicatori di cantina

Indicatore	UM	2023	2024	2025
Consumo energia per bottiglia	kWh/bott.	0,34	0,38	0,42
Costo energia per bottiglia	€/bott.	0,081	0,089	0,078
Consumo acqua di cantina per bottiglia	m ³ /bott.	0,011	0,012	0,018
Costo acqua per bottiglia	€/bott.	0,008	0,010	0,016
Consumo detergenti per bottiglia	kg/bott.	0,0019	0,0013	0,0016
Costo detergenti per bottiglia	€/bott.	0,008	0,008	0,005
Costo manutenzione per bottiglia	€/bott.	0,80	0,93	0,60

Nel periodo considerato si osserva un aumento progressivo del consumo energetico specifico per bottiglia, legato a dinamiche operative e ai volumi produttivi, che incidono sul parametro unitario. Parallelamente si registra un miglioramento del costo energetico, grazie a una gestione più efficiente dei consumi e delle condizioni di approvvigionamento.

Il consumo idrico di cantina evidenzia un incremento nel 2025 rispetto agli anni precedenti, passando da 0,012 a 0,018 m³ per bottiglia. Tale andamento, non coerente con i volumi produttivi dell'annata, è stato oggetto di analisi nell'ambito del Riesame della Direzione. L'azienda ha pertanto avviato specifiche verifiche tecniche finalizzate a individuare eventuali dispersioni o inefficienze del sistema, nell'ottica del miglioramento continuo e della gestione responsabile della risorsa idrica.

Il consumo di detergenti nel 2025 risulta inferiore rispetto al 2023, pur evidenziando un lieve incremento rispetto al 2024. Parallelamente si registra una riduzione del costo unitario dei detergenti, a conferma di una gestione più efficiente degli approvvigionamenti e dell'utilizzo dei prodotti impiegati nelle attività di cantina.

Il costo di manutenzione per bottiglia evidenzia un miglioramento rispetto al 2024, anche per effetto della conclusione dei principali interventi straordinari di manutenzione e adeguamento della cantina delle vasche realizzati negli anni precedenti. Nel 2025 i costi risultano maggiormente rappresentativi della gestione ordinaria della tenuta.

Gli scostamenti rispetto ai target sono stati analizzati nell'ambito del Riesame della Direzione e costituiscono la base per la definizione degli obiettivi e dei piani di miglioramento previsti per il 2026. Questo approccio consente alla tenuta di trasformare il monitoraggio degli indicatori in uno strumento concreto di miglioramento continuo, in coerenza con i principi del sistema di gestione Equalitas.

PILASTRO SOCIALE

(Requisiti Equalitas: 5.4)

Il pilastro sociale descrive l'impegno della tenuta San Leonardo verso le persone, la crescita professionale e la qualità dell'ambiente di lavoro.

La tenuta promuove una cultura aziendale basata su rispetto, responsabilità e collaborazione, con particolare attenzione al benessere dei lavoratori e alla valorizzazione delle competenze.

Nel corso del 2025 l'azienda ha consolidato il proprio impegno attraverso interventi concreti in ambito di sicurezza, formazione e welfare, accompagnati da un monitoraggio strutturato delle attività e delle condizioni di lavoro.

La salute e la sicurezza rappresentano una priorità costante: sono stati mantenuti attivi i protocolli di prevenzione, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e la riunione annuale sulla sicurezza.

Nel 2025 non si sono registrati infortuni sul lavoro, a conferma dell'attenzione quotidiana alla tutela delle persone e dell'efficacia delle misure adottate.



PILASTRO SOCIALE

Gli indicatori di sicurezza rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio delle condizioni di lavoro e dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Nel 2024 i valori registrati risultano contenuti, a conferma di un ambiente di lavoro sicuro e controllato, in cui la prevenzione è parte integrante della cultura aziendale.

Indicatori di sicurezza

Indicatore	Formula	Valore 2024	Valore 2025	Interpretazione
Indice di frequenza (IF)	$(N^{\circ} \text{ infortuni} / \text{ore lavorate}) \times 1.000.000$	22	0	Numero di infortuni ogni milione di ore lavorate
Indice di gravità (IG)	$(\text{giorni di assenza} / \text{ore lavorate}) \times 1.000$	0,04	0	Giorni di assenza per infortunio ogni mille ore lavorate

Nel corso del 2025 non si sono registrati infortuni sul lavoro, evidenziando un ulteriore rafforzamento delle condizioni di sicurezza e dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

L'impegno dell'azienda prosegue attraverso azioni di miglioramento continuo e iniziative rivolte al benessere delle persone, in coerenza con i principi del Sistema di Gestione Equalitas.



PILASTRO SOCIALE

Diversità, formazione e dinamiche occupazionali (5.4.1, 5.4.2)

Nel triennio 2023–2025 la struttura occupazionale della tenuta San Leonardo si è mantenuta stabile e coesa, accompagnando la crescita dell'organizzazione. Al 31 dicembre 2025 l'organico consolidato a tempo indeterminato risulta pari a 25 dipendenti (15 nella S.a.s. e 10 nella S.r.l.), in aumento rispetto ai 24 del 2024. La presenza femminile si attesta al 44%, in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti per effetto degli inserimenti effettuati prevalentemente nel comparto produttivo.

Le dinamiche occupazionali sono caratterizzate da una crescita qualitativa e da un fisiologico ricambio generazionale. Nel corso del 2025 sono stati inseriti tre nuovi collaboratori a tempo indeterminato a supporto delle attività produttive, mentre l'unica cessazione effettiva è stata determinata dal pensionamento di un collaboratore storico dell'azienda. I trasferimenti interni tra le due società del Gruppo sono stati gestiti come mobilità interna e non rappresentano una perdita di competenze o di personale per l'organizzazione.

Il turnover negativo consolidato si attesta al 4,2%, confermando una buona stabilità occupazionale e la capacità dell'azienda di trattenere le competenze e valorizzare le risorse umane nel lungo periodo.

Tutti i dipendenti a tempo indeterminato hanno partecipato ad almeno un'attività formativa nel corso del 2025, a testimonianza dell'attenzione dedicata alla crescita professionale e allo sviluppo delle competenze. Le ore di formazione erogate sono aumentate rispetto agli anni precedenti, coinvolgendo l'intero organico aziendale attraverso aggiornamenti tecnici, percorsi di sviluppo professionale e iniziative dedicate alla sicurezza, alla sostenibilità e all'organizzazione del lavoro.

La tenuta promuove una cultura aziendale basata su inclusione, rispetto e valorizzazione delle persone. Sono garantiti il diritto alla disconnessione e una gestione equilibrata dei tempi di lavoro, affiancati da strumenti di incentivazione e welfare aziendale, tra cui premi di produzione e benefit destinati ai dipendenti.

Nel corso del 2025 tali iniziative sono state ulteriormente consolidate attraverso interventi concreti a favore del benessere dei lavoratori, tra cui l'introduzione di buoni carburante e il rafforzamento delle attività formative e organizzative, in un'ottica di miglioramento continuo.



PILASTRO SOCIALE

Indicatori sociali 2022-2025 (consolidato TI)

Anno	Dipendenti fissi	% Donne	Età media	Ore formazioni totali	Formazione pro-capite (fissi)	% Formati	Turnover negativo
2022	20	45%	42,5	204,5	10,2	100%	0%
2023	21	48%	42,7	102	4,9	100%	0%
2024	24	46%	42,3	295	12,3	100%	4,8%
2025	25	44%	41,3	429	17,2	100%	4,2%

Nota metodologica

Gli indici di turnover sono calcolati in conformità al requisito 5.5.1.8 Equalitas. Nel presente documento è riportato il turnover negativo consolidato, in quanto indicatore più rappresentativo della stabilità occupazionale. I dati 2025 sono riportati per gli indicatori disponibili al momento della redazione del documento.

Rapporti con la comunità locale (5.4.4)

La tenuta San Leonardo mantiene un legame costante e concreto con il territorio, promuovendo occasioni di incontro, condivisione e crescita attraverso iniziative culturali, sociali e sportive.

Nel corso del 2025 sono state realizzate attività rivolte al mondo scolastico, con visite e percorsi educativi dedicati agli studenti del territorio, affiancate da eventi culturali e momenti di apertura al pubblico, tra cui manifestazioni artistiche e iniziative legate alla valorizzazione della tenuta.

Particolare attenzione è rivolta al tessuto sociale locale, attraverso collaborazioni con realtà del territorio come la Casa di Riposo, con attività orientate al dialogo intergenerazionale, e il sostegno ad associazioni sportive, tra cui la Società Avio Calcio e la Società Ciclistica Avio.

L'impegno si estende anche ad attività di sensibilizzazione sociale, come il supporto ad **ADMO** Trentino per la promozione della donazione.

Nel complesso, nel 2025 la tenuta ha destinato oltre 3.700 € a iniziative legate alla comunità e al territorio, tra eventi, collaborazioni e attività di sostegno, confermando un impegno concreto e continuativo.

Il **dialogo con fornitori e stakeholder** è garantito attraverso **contatti diretti e canali aziendali**, affiancati da **strumenti di monitoraggio e valutazione previsti dal sistema Equalitas**, in un'ottica di trasparenza, ascolto e miglioramento continuo.

PILASTRO SOCIALE

Sintesi del pilastro sociale

Nel corso del 2025 la tenuta San Leonardo ha confermato e rafforzato il proprio impegno verso le persone e il territorio, attraverso un approccio concreto e coerente con i principi del Sistema di Gestione Equalitas.

L'attenzione alla sicurezza, alla stabilità occupazionale e alla crescita delle competenze si affianca a un impegno costante nel promuovere il benessere dei lavoratori e nel mantenere un ambiente di lavoro equilibrato e responsabile.

Parallelamente, il rapporto con la comunità locale rappresenta un elemento centrale della visione aziendale, sviluppato attraverso iniziative culturali, sociali e sportive, in un'ottica di apertura e collaborazione.

Le attività realizzate nel corso dell'anno, unite agli investimenti dedicati alla sicurezza, alla formazione, al welfare e al territorio, testimoniano un percorso orientato alla continuità, alla responsabilità e al miglioramento progressivo.



PILASTRO ECONOMICO

(Requisiti Equalitas: 5.3, 5.5)

Performance economiche generali (5.3.1)

Nel corso del 2025 la tenuta San Leonardo ha confermato la propria **solidità economica**, proseguendo un percorso di sviluppo coerente con il posizionamento aziendale e con i principi di sostenibilità. L'attività commerciale si è sviluppata mantenendo un equilibrio tra mercato interno ed estero, con una presenza consolidata nei principali mercati di riferimento, in continuità con la storia e l'identità della tenuta.

In un contesto caratterizzato da variabilità climatica e pressione sui costi di produzione, l'azienda ha mantenuto un buon livello di efficienza operativa, garantendo continuità e stabilità nella gestione.

Investimenti e sostenibilità economica (5.3.2)

Nel corso del 2025 la tenuta ha sostenuto **investimenti e spese legate alla sostenibilità per oltre 180.000 €**, distribuiti tra ambiti ambientali, sociali e organizzativi.

Tra gli interventi principali si evidenziano:

- Realizzazione dell'impianto fotovoltaico aziendale.
- Investimenti in sicurezza e benessere dei lavoratori.
- Attività di formazione e crescita delle competenze.
- Mantenimento e sviluppo delle certificazioni di sostenibilità.
- Interventi organizzativi e di miglioramento dei processi aziendali.
- Iniziative a favore della comunità e del territorio.

Tali investimenti rappresentano una scelta strategica orientata al lungo periodo, finalizzata a rafforzare la resilienza aziendale, migliorare l'efficienza operativa e consolidare la coerenza tra sostenibilità e gestione economica.

PILASTRO ECONOMICO

Gestione fornitori e sostenibilità di filiera (5.3.3)

Nel corso del 2025 la tenuta San Leonardo ha consolidato e strutturato il sistema di valutazione dei fornitori, estendendo il monitoraggio a un totale di 27 fornitori, classificati secondo criteri di rischio in linea con i requisiti Equalitas.

La valutazione ha evidenziato una prevalenza di fornitori a basso rischio, con alcune posizioni a rischio medio e nessuna criticità rilevante ad alto rischio. Questo dato conferma una filiera complessivamente solida e coerente con i principi aziendali.

Nel corso dell'anno è stata inoltre rafforzata l'attività di raccolta e gestione delle informazioni, attraverso l'invio e la raccolta sistematica dei questionari di qualificazione, che ha consentito di migliorare significativamente la tracciabilità e la conoscenza della filiera.

Le eventuali non conformità emerse sono state gestite attraverso un dialogo diretto con i fornitori, orientato alla risoluzione delle criticità e al miglioramento continuo, in un'ottica collaborativa e non punitiva.

Il sistema di valutazione è oggi gestito attraverso strumenti strutturati che permettono un aggiornamento continuo dei dati e una visione integrata degli aspetti ambientali, etici e qualitativi, rafforzando la trasparenza e la sostenibilità della filiera.



PILASTRO ECONOMICO

Valutazione economica dell'impatto ambientale e sociale (5.5.1)

Nel corso del 2025 la tenuta San Leonardo ha consolidato un approccio alla gestione economica in cui gli aspetti ambientali e sociali sono progressivamente integrati nelle scelte aziendali.

Nel corso del 2025 la tenuta ha sostenuto investimenti e spese legate alla sostenibilità per oltre 180.000€, hanno riguardato ambiti quali l'efficientamento energetico, la gestione delle risorse, il benessere dei lavoratori, l'organizzazione aziendale e il rapporto con il territorio, contribuendo a rafforzare la coerenza tra sostenibilità e performance economica, anche attraverso una progressiva integrazione degli aspetti ambientali e sociali nella valutazione delle scelte aziendali.

In questo contesto, la sostenibilità non rappresenta un elemento separato, ma un criterio guida nelle decisioni strategiche e operative, orientato alla continuità, alla qualità e alla responsabilità nel lungo periodo.

Il principio guida resta invariato:

Ciò che non è buono per la terra, per le persone o per il futuro, non può essere buono nemmeno per il vino.



OBIETTIVI STRATEGICI E MIGLIORAMENTI

(Requisiti Equalitas: 5.5)

Obiettivi raggiunti nel 2025

Nel corso del 2025 la tenuta San Leonardo ha consolidato e sviluppato gli obiettivi avviati negli anni precedenti, rafforzando il proprio percorso in ambito ambientale, gestionale e sociale, in coerenza con quanto definito nel Riesame della Direzione.

Tra i principali risultati raggiunti si evidenziano:

- Consolidamento del sistema di tracciabilità e introduzione di strumenti di autenticazione del prodotto a tutela del consumatore.
- Completamento e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico aziendale.
- Rafforzamento del sistema di valutazione dei fornitori, con estensione del monitoraggio e maggiore strutturazione del processo.
- Miglioramento della gestione organizzativa e dei processi interni, anche attraverso l'implementazione di strumenti digitali.
- Consolidamento delle attività di formazione e delle iniziative di welfare aziendale.
- Conferma e mantenimento delle principali certificazioni di sostenibilità.
- Rafforzamento delle condizioni di sicurezza, con assenza di infortuni sul lavoro nel corso dell'anno.



OBIETTIVI STRATEGICI E MIGLIORAMENTI

A R T E A SAN LEONARDO



Valorizzazione culturale

Il progetto “Arte a San Leonardo”

Avviato nel 2022, “Arte a San Leonardo” rappresenta un **progetto culturale strutturato e continuativo**, volto a creare un dialogo tra agricoltura, arte e paesaggio.

Nel corso delle prime edizioni, il progetto ha ospitato artisti contemporanei in un percorso assimilabile a una **residenza d’artista agricola**, capace di attivare nuovi sguardi sul territorio e sulla memoria del lavoro contadi-

no. Dopo l’esperienza con **Simone Berti** (2023) e **Marzia Migliora** (2024), il progetto è proseguito nel 2025 con la partecipazione dell’artista **Linda Fregni Nagler**. Per questa terza edizione è stata commissionata un’opera pensata appositamente per la tenuta, dal titolo “Memorie di cose affidabili”, composta da una serie di lavori entrati a far parte della collezione aziendale. Il progetto si è sviluppato a partire dal Museo di San Leonardo, attraverso la rilettura di oggetti legati alla storia agricola e alla tradizione della vinificazione, trasformati in immagini sospese tra fotografia e disegno. L’intervento ha dato origine anche a un’etichetta d’artista dedicata a una tiratura limitata di bottiglie dell’annata 2020 del vino San Leonardo, rafforzando il legame tra produzione vitivinicola e linguaggi dell’arte contemporanea. Le opere sono state presentate attraverso momenti di apertura al pubblico e occasioni di dialogo, contribuendo ad ampliare la dimensione culturale della tenuta e la sua relazione con il territorio. L’iniziativa si inserisce nella visione strategica della tenuta: custodire il territorio non solo nella sua dimensione produttiva, ma anche simbolica e narrativa. Il progetto è destinato a proseguire nei prossimi anni, coinvolgendo nuovi artisti e ampliando il dialogo tra sostenibilità, bellezza e identità culturale.



OBIETTIVI STRATEGICI E MIGLIORAMENTI

Visione strategica e obiettivi 2026

La visione della tenuta San Leonardo si sviluppa lungo tre assi fondamentali, che guidano le scelte aziendali nel medio-lungo periodo:

- Qualità e integrità del vino - produrre vini che riflettano l'identità del luogo, attraverso un approccio fondato su precisione, equilibrio e rispetto delle materie prime.
- Sostenibilità concreta e integrata - un percorso che unisce ambiente, persone e organizzazione, non solo attraverso certificazioni, ma attraverso pratiche quotidiane, strumenti di monitoraggio e investimenti mirati.
- Eredità culturale e ambientale - custodire il paesaggio, valorizzare la storia aziendale e trasmettere il sapere agricolo alle nuove generazioni, mantenendo un forte legame con il territorio.

Nel corso del 2026 la tenuta proseguirà nel consolidamento delle attività avviate, con particolare attenzione allo sviluppo degli strumenti di monitoraggio, al rafforzamento dell'organizzazione interna e all'integrazione sempre più strutturata dei principi di sostenibilità nelle scelte aziendali.

In questo contesto, sono stati individuati alcuni obiettivi prioritari di miglioramento:

- Consolidamento del sistema di monitoraggio dei dati ambientali, con particolare riferimento alla gestione idrica e ai consumi energetici.
- Sviluppo e progressiva strutturazione di indicatori ambientali avanzati, con particolare riferimento alla carbon footprint e alla water footprint aziendale.
- Ulteriore sviluppo e integrazione del sistema di valutazione dei fornitori, con estensione del monitoraggio e rafforzamento del dialogo di filiera.
- Rafforzamento dell'organizzazione interna e dei processi aziendali, anche attraverso strumenti digitali e formazione del personale.
- Sviluppo delle iniziative di welfare aziendale e valorizzazione delle risorse umane.
- Prosecuzione degli investimenti orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.
- Sviluppo dei progetti legati all'ospitalità e alla valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alla realizzazione di nuovi spazi dedicati all'accoglienza e alla fruizione della tenuta.

L'obiettivo è continuare a costruire un modello di azienda agricola capace di coniugare qualità, responsabilità e visione nel tempo.

DIFFUSIONE, STAKEHOLDER E TRASPARENZA

(Requisiti Equalitas: 5.6.1, 5.6.5)

Diffusione del Bilancio di Sostenibilità (5.6.1, 5.6.2)

Il Bilancio di Sostenibilità viene condiviso secondo criteri di trasparenza e accessibilità, in coerenza con i principi dello standard Equalitas, attraverso diversi canali di comunicazione e momenti di confronto.

È diffuso attraverso:

- Pubblicazione sul sito web aziendale, in formato digitale aperto e scaricabile.
- Invio diretto agli stakeholder individuati annualmente dalla Direzione, in funzione delle relazioni aziendali e degli obiettivi di comunicazione della sostenibilità.
- Condivisione con enti certificatori e organismi di controllo.
- Incontri dedicati con il personale e momenti formativi interni.

Nel corso del 2025 la tenuta ha proseguito nel rafforzamento della propria comunicazione, dedicando attenzione crescente ai temi legati alla sostenibilità, alla gestione delle risorse e alla valorizzazione del territorio, sia attraverso strumenti digitali sia mediante occasioni di confronto diretto con gli stakeholder.

Mappatura degli stakeholder (5.6.3)

La tenuta San Leonardo riconosce il valore del dialogo continuo con tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, che contribuiscono, in forme diverse, alla crescita dell'azienda e alla tutela del territorio.

Categoria	Esempi di interlocutori
Interni	Dipendenti, collaboratori, proprietà
Fornitori	Agricoltura, logistica, packaging, consulenti tecnici
Clienti	Distributori, importatori, ristoratori, privati
Istituzioni pubbliche	Comuni, Comunità di Valle, Provincia, autorità sanitarie
Partner economico - finanziari	Istituti di credito, assicurazioni, enti di garanzia
Comunità locale	Scuole, case di riposo, associazioni culturali, realtà sportive
Ambiente naturale	Ecosistema, biodiversità, territorio circostante
Organi di controllo e vigilanza	Organismi di certificazione, revisori contabili, collegio sindacale, ICQRF

DIFFUSIONE, STAKEHOLDER E TRASPARENZA



Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder (5.6.4)

Il dialogo con gli stakeholder avviene in modo diretto e continuativo, attraverso visite in azienda, comunicazioni via mail, incontri con i fornitori, eventi culturali e collaborazioni con il territorio.

Nel corso del 2025 non sono state registrate segnalazioni o reclami formali rilevanti. Gli strumenti di ascolto attivati, inclusi i momenti di confronto diretto e i questionari dedicati, confermano un rapporto stabile e costruttivo con gli interlocutori della tenuta.

Il questionario di valutazione fornitori, previsto dallo standard Equalitas, è stato progressivamente esteso e strutturato, diventando uno strumento concreto di ascolto, monitoraggio e miglioramento continuo della filiera.

La tenuta intende proseguire su questa linea, mantenendo rapporti diretti, basati sulla fiducia e sulla collaborazione, con tutti i propri stakeholder, considerati parte integrante del progetto San Leonardo.

Trasparenza e accessibilità delle informazioni (5.6.5)

La tenuta San Leonardo si impegna a fornire informazioni chiare, comprensibili e verificabili.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in forma narrativa, in coerenza con i requisiti dello standard Equalitas, e si basa su:

- Una struttura allineata agli ambiti previsti dalla checklist di riferimento.
- Evidenze documentali raccolte attraverso registri, procedure e sistemi di tracciabilità aziendale.
- Dati verificabili nell'ambito degli audit e dei momenti di confronto con gli stakeholder.

Le informazioni ambientali, sociali ed economiche sono aggiornate e monitorate attraverso il Riesame della Direzione, a testimonianza di un impegno continuo verso la trasparenza, la responsabilità e il miglioramento del sistema aziendale.

ALLEGATI E NOTA METODOLOGICA

(Requisiti Equalitas: 5.6.2, 5.6.5)

Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 è redatto in conformità alla **Revisione 5 dello Standard Equalitas - SOPD (macrocapitolo 5)**.

Il documento:

- Segue una **struttura articolata per pilastri** (Governance, Ambientale, Sociale, Economico).
- **Riporta i codici di riferimento** dello standard per ciascun capitolo.
- **Integra dati misurabili**, indicatori e azioni concrete.
- È costruito sulla base di evidenze documentali e sistemi di tracciabilità aziendale.

Il bilancio copre il periodo **1 gennaio - 31 dicembre 2025** ed è stato elaborato sulla base delle principali fonti interne, tra cui:

- Riesame della Direzione Equalitas.
- Manuale Equalitas.
- Quaderno di Campagna (QdC).
- Sistemi di tracciabilità di cantina.
- Registri formativi e documentazione del personale.
- Sistema di valutazione fornitori.
- Documentazione relativa alle certificazioni.

Il documento è stato redatto a cura del **Responsabile Equalitas Antonio Benvenuti**, con il supporto del team aziendale.

Allegati disponibili su richiesta

- Organigramma aziendale aggiornato.
- Sintesi del questionario di valutazione fornitori.
- Dati energetici e idrici.
- Indicatori ambientali.
- Check-list Equalitas SOPD Rev. 5 compilata.
- Documentazione relativa alle certificazioni.

Dichiarazione finale

Questo documento non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso in continua evoluzione, condiviso con tutti coloro che contribuiscono alla vita della tenuta.

Il Bilancio di Sostenibilità è parte integrante del sistema di gestione adottato e riflette un impegno concreto verso la qualità, la responsabilità e la coerenza nel tempo, nella consapevolezza che la cura della terra, delle persone e del lavoro rappresenta il fondamento di ogni scelta futura.

CONTATTI

San Leonardo si trova all'estremo sud del Trentino, esattamente a metà strada fra Trento e Verona.

Per raggiungere la tenuta l'uscita più vicina è il casello ALA- AVIO che dista circa 6 km.

San Leonardo
Coordinate GPS
45°42'16.0"N
10°55'52.5"E

Tenuta San Leonardo
Borghetto all'Adige
38063 | Trento, Italy
Tel. +39 0464 689004
-
info@sanleonardo.it
visit@sanleonardo.it
www.sanleonardo.it



Maggio 2026

-

Periodo di riferimento del bilancio
1 gennaio - 31 dicembre 2025

“LA TERRA È L'ANIMA DEL NOSTRO MESTIERE”

Carlo Francesco Ponzetti



San Leonardo

1724